



PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE 2024-2027

Bozza finale approvata dalla Giunta di Dipartimento nella seduta del 13/03/2024

Approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 09/04/2024



Università
degli Studi
di Palermo



DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA
UNIPA



Sommario

Premessa	2
Le sfide del Piano Strategica Dipartimentale (PSD)	2
1 Stato di fatto	3
1.1 Analisi di contesto	3
1.2 SWOT analysis	4
1.3 Principali risultati del Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale	5
1.4 I portatori di interesse: analisi e mappatura	6
2 Pianificare	7
2.1 La visione. Il cambiamento di epoca e le scienze del Progetto	7
2.2 Linee strategiche dipartimentali	7
<i>Linea strategica DARCH_01 La ricerca come missione trainante: accrescere la qualità della ricerca per potenziare i contenuti didattici e il public engagement</i>	8
Obiettivo DARCH_01.1 Migliorare e potenziare la collaborazione tra i gruppi di ricerca su linee di investigazione e di studio comuni e strategiche per il dipartimento.....	8
Obiettivo DARCH_01.2 Migliorare la qualità e la produzione scientifica della ricerca del dipartimento	8
<i>Linea strategica DARCH_02 La didattica per rispondere a rinnovate domande di formazione</i>	9
Obiettivo DARCH_02.1 Costruire l’attrattività dei nuovi corsi di studio e consolidare l’offerta dei corsi già attrattivi	9
Obiettivo DARCH_02.2 Aumentare la percentuale dei diplomati che si iscrivono ai corsi di studio portando a termine con successo i loro studi	9
Obiettivo DARCH_02.3 Offrire una formazione che faciliti l’ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro	10
<i>Linea strategica DARCH_03 La Terza Missione: il ruolo del DARCH come infrastruttura abilitante di conoscenze scientifiche e tecniche per i territori siciliani</i>	12
Obiettivo DARCH_03.1 Favorire il trasferimento tecnologico per lo sviluppo economico-culturale del territorio	12
Obiettivo DARCH_03.2 Potenziare le iniziative di public engagement per favorire relazioni stabili tra l’Ateneo e la cittadinanza ...	13
Obiettivo DARCH_03.3 Contribuire alla missione del Sistema Museale e del Sistema Bibliotecario di Ateneo, incrementandone la funzione educativa e sociale e la capacità di promuovere e sostenere le attività culturali della comunità dipartimentale.....	13
<i>Linea strategica DARCH_04 Pensare internazionale: aprirsi sempre di più al confronto e alla collaborazione</i>	15
Obiettivo DARCH_04.1 Migliorare l’attrattività e l’autorevolezza scientifica del dipartimento su scala nazionale e internazionale.	15
Obiettivo DARCH_04.2 Rafforzare la formazione di terzo livello, in chiave interdisciplinare e internazionale, per incrementare la dotazione di nuove R.U. competenti sui temi di ricerca del governo delle trasformazioni e progetto dello spazio	15
<i>Linea strategica DARCH_05 Per una crescita durevole e armonica delle comunità del DARCH</i>	16
Obiettivo DARCH_05.1 Vincere la sfida della comunicazione	16
Obiettivo DARCH_05.2 Conseguire un più alto livello di convivialità	16
Obiettivo DARCH_05.3 Formarsi al cambiamento.....	17
3 Sostenibilità del programma strategico dipartimentale	18
3.1 Organizzazione del Dipartimento	18
3.2 Gestione e distribuzione delle risorse	18
<i>Risorse umane del personale di ricerca</i>	18
<i>Risorse umane del personale tecnico amministrativo</i>	19
<i>Asset dipartimentali e risorse strutturali per la ricerca, la didattica, la terza missione</i>	20
<i>Risorse finanziarie</i>	21
4 I sistemi di assicurazione della qualità	21



We choose to go to the Moon
John Fitzgerald Kennedy, Houston, TX-USA (1962)

PREMESSA

LE SFIDE DEL PIANO STRATEGICA DIPARTIMENTALE (PSD)

La costruzione del processo di pianificazione strategica dipartimentale rappresenta la trasformazione delle domande e delle linee strategiche di ateneo dalla forma politico-tecnica a una forma operativa e concreta nelle responsabilità e competenze del Dipartimento.

Il processo di pianificazione strategica dipartimentale ha avvio oggi dal riconoscimento da parte del DARCh della presenza di condizioni che non possono essere più superate con azioni *business-as-usual* ma che necessitano della definizione di nuove soluzioni complesse, perché le condizioni di partenza, rispetto a cinque anni fa, sono strutturalmente mutate. È importante sottolineare, come ricorda Alexander (1992, tradotto da Moccia nel 1997) che la diagnosi del problema dipende dall'immagine dello stato desiderato, che agisce come punto di riferimento della pianificazione o attraverso esplicite indicazioni da parte del committente o attraverso la capacità ermeneutica del pianificatore di estrarre dal contesto e dalla comunità - e, quindi, attraverso l'ascolto- il quadro diagnostico dei problemi. Nel caso del DARCh, committente del piano e pianificatore coincidono perché il Dipartimento è permeato dalla cultura del progetto e della visione di futuro.

La fase di diagnosi – insieme alla fase di monitoraggio e mantenimento dell'attenzione – è continuamente affrontata nei processi di riesame che il DARCh conduce nel Processo di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Dato l'atteggiamento di "visione nello spazio" che caratterizza il "progetto" che il DARCh ricerca, insegna, condivide con i portatori di interesse, occorre una nuova dislocazione concettuale della visione e dei conseguenti obiettivi, per una territorializzazione delle azioni, cioè la trasformazione della volontà di cambiamento in meta-luoghi (azzardando il neologismo) in cui il processo si svilupperà nel prossimo quadriennio. Per fare ciò, il DARCh adotta una visione chiave, non specificamente orientata su una delle tre missioni (ricerca, didattica, Terza Missione/Impatto Sociale), ma univoca e ambiziosa.

La **Visione del Piano** ha un ruolo importantissimo in questo processo. Essa descrive in poche parole e con una sintassi chiara e franca, il punto di arrivo del piano ed è plasticamente esemplificata nel famoso discorso di Houston (1962) "We choose to go to the Moon" del presidente John Fitzgerald Kennedy citata in esergo: essa è l'idea di quello che si vuole realizzare nel futuro. In secondo luogo, nella Visione sono enucleati gli elementi in termini di risorse umane ed economico-finanziarie da introdurre. L'ultima caratteristica della visione è l'orizzonte temporale entro il quale si vuole realizzare il progetto prefigurato.

La visione del Piano contiene in sé i principi per orientare le politiche annualmente introdotte, con particolare riferimento al coordinamento delle diverse programmazioni di risorse e delle attività di pianificazione specifiche per le tre missioni, al fine di garantirne la necessaria coerenza.



1 STATO DI FATTO

1.1 ANALISI DI CONTESTO

Il contesto socioeconomico e demografico di riferimento per il DARCH è delimitabile, in modo non esclusivo, al territorio della Sicilia occidentale che facendo parte della macroarea “Mezzogiorno” vive e soffre le medesime condizioni di crisi e offre ampi quadri di potenziale miglioramento. Il Rapporto Svimez 2023 dà di questo un quadro chiaro. Di seguito, in sintesi, alcuni elementi che hanno inciso/incidono sulla filiera ricerca-didattica-terza missione, che riguardano i temi del progetto dello spazio di cui si occupa principalmente il DARCH:

- La dinamica del PIL italiano nel biennio 2021-2022 si è mostrata uniforme su base territoriale: complessivamente, l’economia del Mezzogiorno è cresciuta del 10,7%, più che compensando la perdita del 2020 (-8,5%). Un contributo decisivo alla crescita dell’economia italiana è derivato dal differenziale di crescita degli investimenti, che nel periodo post-pandemia sono aumentati in Italia molto più che negli altri paesi dell’Eurozona.
- Un’intonazione di segno marcatamente espansivo della politica di bilancio nazionale che ha significato una catena di distribuzione delle risorse che ha favorevolmente interessato anche il DARCH (investimenti per infrastrutture, nuove posizioni per ricercatori e personale tecnico amministrativo, programmi di orientamento, etc.)
- Le dinamiche demografiche naturali hanno impatti territoriali differenziati, colpendo in maniera più rapida e severa molte parti della Sicilia. Le migrazioni interne e internazionali hanno ampliato gli squilibri demografici tra le varie parti della regione, con un complessivo tragico svasamento della piramide delle età. Da un lato, infatti, a livello nazionale, le comunità immigrate si concentrano prevalentemente nelle regioni settentrionali, contribuendo a ringiovanire una popolazione sempre più anziana; dall’altro, in Sicilia, continuiamo a perdere giovani qualificati (nell’ultimo decennio 2012-2021 la perdita complessiva di giovani del Mezzogiorno verso l’estero e verso le altre regioni d’Italia, ammontava a 157mila giovani residenti laureati, Report ISTAT sulle Migrazioni interne e internazionali della popolazione residente, 2021. Tra il 2015 e il 2021, oltre 700mila siciliani si sono iscritti all’anagrafe di altre regioni oppure sono andati all'estero alla ricerca di un lavoro: di questi, 364.870 hanno tra i 18 e i 39 anni, la Repubblica, 22 Febbraio 2023)
- Oltre ai più bassi tassi di passaggio scuola-università e alla struttura demografica di un Mezzogiorno sempre meno giovane, incidono sul calo delle immatricolazioni degli Atenei del Sud i crescenti flussi migratori di giovani studenti meridionali. Nel 2010 circa il 18,5% degli studenti meridionali optava per un corso di laurea triennale o a ciclo unico al Centro-Nord, nel 2021 sono il 22,5% con un incremento in valore assoluto di circa 4 mila studenti per anno. Analogamente, gli studenti meridionali che si sono iscritti a un corso di laurea magistrale al Centro-Nord sono passati da circa 10.000 nel 2010 a 15.000 nel 2019 (ultimo dato disponibile). Il 50% degli studenti meridionali che si iscrive a una magistrale sceglie un Ateneo del Centro-Nord. In alcune regioni del Mezzogiorno si supera il 70%.
- Per quanto riguarda gli aspetti di contesto maggiormente collegati alle attività a cui si rivolgono prevalentemente le attività del DARCH, di prima, seconda e terza missione, va ricordato che la Sicilia si trova al centro di un’area particolarmente vulnerabile ai cambiamenti climatici, il che si somma a condizioni di rischio territoriale particolarmente elevato. Dunque, sia i destinatari delle offerte formative, sia i portatori di interesse delle ricerche si confrontano con un contesto particolarmente sfidante, a cui fanno da sfondo le criticità ambientali globali.

1.2 SWOT ANALYSIS

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Buona qualificazione della produzione scientifica in termini di collocazione editoriale</p> <p>Tenuta della qualificazione dei ricercatori (soglie ASN)</p> <p>Grande vitalità nella composizione di gruppi di ricerca interdisciplinari e interdipartimentali</p> <p>Forte legame con il territorio, in termini di PA, aziende e terzo settore</p> <p>Tradizionale e connaturata interazione diretta con il territorio (componenti istituzionali, socioeconomiche e culturali) esplicitata attraverso le attività di Public Engagement</p>	<p>Organico TAB insufficiente a supportare le attività dei docenti correlate alla presentazione e gestione di bandi competitivi così come alla gestione dei beni archivistici e museali, nonché dei laboratori del Dipartimento</p> <p>Spinta propulsiva all'internazionalizzazione ancora debole</p> <p>Limitata propensione alla valorizzazione dei prodotti della ricerca e alla ricerca orientata verso il trasferimento tecnologico</p> <p>Limitata attività di registrazione di brevetti legati all'innovazione tecnologica per ridotta disponibilità di risorse (personale strutturato, tecnici di Laboratorio, fondi) sia in fase di sviluppo/prototipazione dei prodotti che in fase di scrittura e registrazione dei brevetti stessi</p>
Opportunità	Minacce
<p>Collaborazioni dei ricercatori del DARCH con riviste di classe A e indicizzate Q1 e Q2 (come componenti di comitato scientifico, editorial board e revisori) con conseguente opportunità per la valorizzazione in contesti editoriali di rilievo internazionale</p> <p>Disponibilità di bandi di finanziamento che richiedono visioni integrate e transdisciplinari fondate sui temi del governo delle trasformazioni e del progetto dello spazio (Horizon Europe, PNRR, FESR 21-27)</p> <p>Disponibilità di bandi di adesione competitiva (manifestazione di interesse) per la costituzione di partenariati nazionali e locali (ad es. GAL, Rete dei Living Lab Europei, etc...)</p> <p>Nuove condizioni di accreditamento per i dottorati di ricerca e disponibilità di fondi finalizzati per lo sviluppo di tematiche dottorali specifiche (ad. es PNRR)</p> <p>Sviluppo da parte dell'Ateneo di progetti per la realizzazione dell'Ecosistema dell'innovazione di Ateneo "Euristico" e potenziamento delle grandi attrezzature (rimodulazione misura FESR "Grandi attrezzature", Patti territoriali per l'alta formazione per le imprese, etc.)</p>	<p>Debolezza del tessuto economico-sociale regionale con scarsa propensione all'investimento in ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale.</p> <p>Quadro regolamentativo che non supporta la risposta alla domanda di consulenza e prestazioni nell'ambito dei servizi di architettura per le PA e le aziende.</p> <p>Incertezza dinamica nel breve termine nella programmazione e implementazione dei progetti di ricerca derivante da Instabilità del quadro economico globale in materia di costi delle tecnologie e dell'energia.</p>



Obblighi per le PA e gli studi professionali di seguire corsi di alta formazione/formazione continua su temi tecnico-amministrativi e della professione (affidamenti/bandi di gara, tecnologie BIM, GIS, etc.)

Percorsi PCTO come attività di Terza Missione

Domanda di R&D espressa da Enti Pubblici per il governo, la rigenerazione e la valorizzazione del patrimonio architettonico, delle città e del territorio

Nuove modalità di divulgazione digitale integrata e possibilità di raggiungere un pubblico più ampio.

1.3 PRINCIPALI RISULTATI DEL RIESAME DEL SISTEMA DI GOVERNO DIPARTIMENTALE

Il Rapporto di Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale restituisce un dipartimento in buono stato di salute e mediamente in ripresa rispetto agli anni precedenti. Questo è evidente dal mantenimento della qualificazione della produzione scientifica in termini di collocazione editoriale e numerosità dei prodotti e della buona valutazione quantitativa dei ricercatori presenti sia in termini di prodotti conferibili alla prossima VQR, sia nella potenzialità dei singoli ricercatori nel conseguimento delle soglie ASN. Inoltre, un forte legame a doppio nodo con i territori è interconnesso con la capacità di costituire gruppi di ricerca interdisciplinari e interdipartimentali. Permangono tuttavia alcune debolezze legate ad alcuni aspetti funzionali: a) l'organico del personale tecnico amministrativo che non è ancora numeroso quanto la pianta organica prevederebbe; b) la limitata propensione alla valorizzazione dei prodotti della ricerca anche in termini di impatto sociale; c) la non mai sufficiente propensione alla internazionalizzazione.

Le risorse endogene dipartimentali (mostrate nei quadranti Forze e Debolezze della SWOT) possono sin da subito consentire di cogliere le opportunità e di sventare le minacce che la situazione di contesto offre. Esiste una debolezza economica del tessuto regionale e una complessiva incertezza dinamica del sistema della ricerca dovuta all'approvvigionamento di tecnologie e di energia, nonché alla condizione di espansione del numero di ricercatori precari da programmi straordinari (PNRR ad esempio), ma una adeguata attenzione ai bandi disponibili e un'attenta organizzazione del sistema delle risorse umane – tecniche amministrative e di ricerca – può consentire al dipartimento di fare un ulteriore passo in avanti.

Le decisioni e le azioni funzionali che potranno essere prese attengono all'equilibrato potenziamento delle tre missioni universitarie negli ambiti di cui si occupa il Dipartimento di Architettura in un *ambiente decisionale* caratterizzato da qualità della vita delle comunità che compongono il DARCh, da un sistema di funzionamento efficace e completo nelle piante organiche del personale TA che possa consentire di supportare adeguatamente la fase di crescita che il PSD 2024-2027 dovrà disegnare.

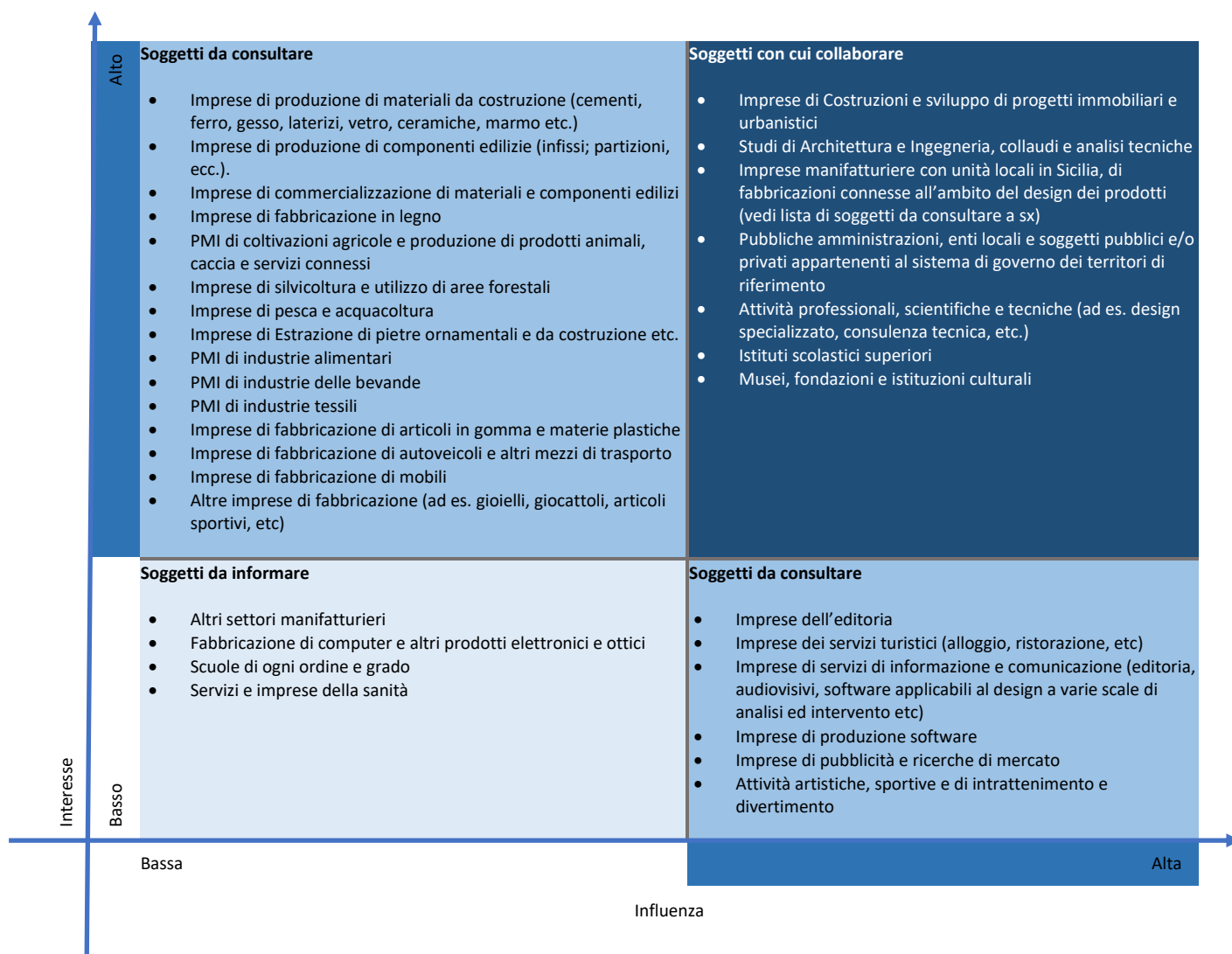
È necessario, quindi, che il PSD 2024-2027 focalizzi la sua attenzione non solo sulle azioni specifiche ma anche su quelle sistemiche per le quali potrà essere utile individuare specifiche linee di azione oltre le tre "canoniche".

Questo ambiente decisionale integrato, collaborativo e condiviso potrà alimentare tra l'altro: progetti di ricerca interdisciplinari; progetti formativi sempre più innovativi, anche con connotazioni interdipartimentali e territoriali sui poli; attività di terza missione di respiro dipartimentale come mostre, eventi, spin off, in cui la corralità multidisciplinare sarà il tema portante.

1.4 I PORTATORI DI INTERESSE: ANALISI E MAPPATURA

La mappatura dei portatori di interesse che saranno coinvolti nella fase di condivisione del PSD2027 è stata condotta con l'ausilio del metodo della "stakeholder map". L'analisi degli stakeholder, infatti, consiste nell'identificazione dei principali soggetti interessati alle attività dipartimentali (persone, gruppi e organizzazioni), dei loro interessi e della loro influenza al fine di anticipare potenziali aree di conflitto e di trade-off. Sulla base dei risultati dell'analisi si svilupperanno nel miglior modo possibile le strategie del DARCH per coinvolgere e incrementare il numero degli stakeholder.

A supporto della scrittura del presente piano, sono state messe a sistema le istanze raccolte nelle varie sedi dipartimentali (ad es. incontri svolti con le parti sociali attraverso i CdS afferenti al DARCH, tavoli tecnici con l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Palermo, etc.). Le Parti Interessate hanno focalizzato la loro attenzione su tre aspetti specifici: incremento delle conoscenze impartite agli allievi del CdS nell'ambito delle tecniche e delle nuove tecnologie applicate al progetto; incremento delle capacità dei neolaureati nell'ambito della professione di APPC; maggiore integrazione delle attività formative e di ricerca con il mondo della produzione e dei servizi (erogati sia da privati, sia da pubbliche amministrazioni).





2 PIANIFICARE

2.1 LA VISIONE. IL CAMBIAMENTO DI EPOCA E LE SCIENZE DEL PROGETTO

Nel cambiamento di epoca – carica di complessità e contraddizioni – che stiamo vivendo, il Dipartimento di Architettura nel prossimo quadriennio punterà a svolgere il ruolo di *big player* nel contesto meridionale e mediterraneo attraverso lo sviluppo di una rinnovata intelligenza collettiva e sensibilità strategica per l'innovazione culturale del territorio e delle comunità interessate al rinnovamento delle città, dell'architettura, del tessuto imprenditoriale e di tutti gli spazi di vita in cui il Progetto di Futuro gioca un ruolo centrale.

Questa visione si fa progetto strategico che declinato dalle sensibilità e dai contenuti culturali delle singole aree disciplinari permette il rilancio del DARCh sulla base del senso di appartenenza all'istituzione di tutte le sue componenti, per lo sviluppo delle attività di ricerca e di formazione nell'ottica di una rinnovata fiducia nella prospettiva di servizio alle istituzioni, imprese, famiglie e comunità e a tutte le componenti della società cui il Dipartimento si rivolge.

2.2 LINEE STRATEGICHE DIPARTIMENTALI

Le **Linee Strategiche** si definiscono come le linee d'azione nodali, ancorché ancora aggregate, all'interno delle quali si potranno articolare specifici obiettivi strategici. Questa fase prevede l'elaborazione delle strategie che, a seguito delle valutazioni svolte (si veda l'analisi di contesto e la SWOT nel primo capitolo di questo documento), dovranno definire, sul solco delle indicazioni del Piano Strategico di Ateneo 2024-2027, gli indirizzi strategici da mettere in atto. Queste saranno restituite attraverso le **cinque linee strategiche**. Esse saranno esplicitate in obiettivi che avranno necessariamente il compito di "sfruttare" i punti di forza, "eliminare" o "trasformare" le debolezze, "sventare" le minacce e "cogliere" le opportunità che il DARCh ha.

Poiché il Piano Strategico Dipartimentale 2024-2027 non lavora a soluzioni settoriali ma è un processo corale e integrato di pianificazione, gli obiettivi costituiscono risposte complesse che connettono il sistema delle domande e propongono soluzioni. Per quel che riguarda i valori di partenza degli indicatori riportati nelle singole linee strategiche si fa riferimento al valore raggiunto nel 2023 e riportato nel Riesame del Sistema di Governo di Dipartimento 2021-2023. L'orizzonte temporale per il perseguimento delle azioni è l'intero quadriennio e saranno i riesami annuali nei vari ambiti (Ricerca, Didattica, Terza Missione) a sancire gli stati di avanzamento, la verifica dei risultati già conseguiti, la definizione prioritaria di quelli ancora da perseguire, in un'ottica di mantenimento costante dell'attenzione.

Per quel che attiene alle risorse strutturali e finanziarie da adoperare per lo sviluppo delle Linee Strategiche del PSD si veda il capitolo 3 del presente Piano e, in particolare, il paragrafo 3.2.

Linea strategica DARCH_01 | La ricerca come missione trainante: accrescere la qualità della ricerca per potenziare i contenuti didattici e il public engagement

Obiettivo DARCH_01.1 | Migliorare e potenziare la collaborazione tra i gruppi di ricerca su linee di investigazione e di studio comuni e strategiche per il dipartimento

DARCH_01.1	Responsabilità politica / amministrativa	Indicatore/i	Target
Migliorare e potenziare la collaborazione tra i gruppi di ricerca su linee di investigazione e di studio comuni e strategiche per il dipartimento	Delegato RD	1RD_A. Partecipazione a bandi competitivi di ricerca nazionali e internazionali	≥ 39
	CAQ_RTMD	1RD_B. Prodotti scientifici con coautori di SS.SS.DD. diversi	Almeno il 13% del totale dei prodotti validati su IRIS alla data della prossima rilevazione annuale
	Resp UO R&TM, Bandi e Progettazione DARCH	1RD_C. Numero di proposte progettuali finanziate su bandi competitivi nazionali e internazionali	≥ 3
		1RD_D. Ammontare delle variazioni di bilancio incrementative di budget legate a progetti finanziati su bandi competitivi (dato aggregato e per singole tipologie)	>300K€
Azioni da intraprendere			
1RD_01. Costituire un gruppo di supporto amministrativo per l'individuazione dei bandi e delle proposte di ricerca e della loro gestione post-finanziamento, incrementando l'ammontare dei finanziamenti gestibili dalla UO Ricerca.			
1RD_02. Individuare temi di ricerca multidisciplinari in grado di coinvolgere, nei gruppi di ricerca e nell'attività pubblicistica, ricercatori appartenenti a SS.SS.DD. diversi anche attraverso l'applicazione del regolamento "premierità" di cui all'azione 2RD_01			
1RD_03. Facilitare la composizione di gruppi di ricerca anche interdisciplinari, per partecipare a bandi competitivi, attraverso attività di apposita unità di personale e l'erogazione di incontri di formazione sulla stesura di progetti di ricerca, sia europei che nazionali (corsi in "progettazione europea").			
Legami con Agenda 2030	Istruzione di qualità (4)	Missioni PNRR	M4

Obiettivo DARCH_01.2 | Migliorare la qualità e la produzione scientifica della ricerca del dipartimento

DARCH_01.2	Responsabilità politica / amministrativa	Indicatore/i	Target
Migliorare la qualità e la produzione scientifica della ricerca del dipartimento	Delegato RD	2RD_A. Pubblicazioni su riviste di fascia A e Q1+Q2 (per bibliometrici)	≥ 40
	Commissione AQ_RTMD	2RD_B. Monografie	≥ 15
		2RD_C. Pubblicazioni di articoli su riviste scientifiche (entrambe le classi), saggi e/o atti di convegno su volume	≥ 200
Azioni da intraprendere			
2RD_01. Applicare il "Regolamento dipartimentale su premierità e disincentivazione inattività strutturati" per la premierità finanziaria dei docenti più attivi e la disincentivazione degli inattivi.			
2RD_02. Potenziare inFolio applicando criteri propri delle riviste di Classe A e potenziale sottomissione alla valutazione ANVUR per l'inserimento nella lista delle riviste di Classe A			
Legami con Agenda 2030	Istruzione di qualità (4)	Missioni PNRR	M4

Linea strategica DARCH_02 | La didattica per rispondere a rinnovate domande di formazione

Obiettivo DARCH_02.1 | Costruire l'attrattività dei nuovi corsi di studio e consolidare l'offerta dei corsi già attrattivi

DARCH_02.1	Responsabilità politica / amministrativa	Indicatore/i	Target
Migliorare l'attrattività di alcuni corsi di studio e consolidare l'offerta dei corsi già attrattivi	Delegato alla Didattica	1DD_A. Iscritti alle lauree magistrali	+ ≥ 20%
	Commissione AQ Didattica		
	Coordinatori dei Corsi di studio	1DD_B. Iscritti al corso di laurea professionalizzante	+ 30-40 iscritti
	Delegati all'Internazionalizzazione	1DD_C. Pubblicazione dell'offerta didattica anche in lingua francese, spagnola e tedesca	+ 8 (corsi di studio)
	Delegati all'Orientamento	1DD_E. CFU erogati in lingua inglese nei corsi di studio in lingua italiana	+ 70-100 CFU
Azioni da intraprendere			
1DD_01. Potenziare le attività di orientamento anche attraverso i PCTO			
1DD_02. Incrementare l'offerta internazionale dei Corsi di Studio e delle singole materie (più insegnamenti in lingua inglese, incremento del numero di accordi Erasmus+, nuovi Programmi Integrati di Studio)			
1DD_03. Migliorare l'offerta didattica attraverso l'aggiornamento dei manifesti e la riorganizzazione dei corsi di studio a bassa numerosità			
1DD_04. Incentivare nei percorsi di studio magistrali l'uso di strumenti didattici telematici, previa approvazione, e fattori organizzativi che favoriscano la partecipazione di studenti lavoratori e fuori sede, anche tramite la revisione dei regolamenti didattici			
1DD_05. Indagare la possibilità di attivare un percorso formativo a Ciclo Unico nella classe LM4 (o della filiera LM4), totalmente in lingua inglese, con contenuti innovativi e differenti rispetto ai Corsi di filiera LM4 già esistenti, in collaborazione con altro dipartimento (anche come Programma Integrato di Studi e/o doppio titolo con università transfrontaliere e nella FORTHEM ALLIANCE task4.3)			
1DD_06. Migliorare i rapporti di collaborazione con gli stakeholder			
1DD_07. Costituire l'associazione Alumni ed organizzare eventi di testimonianza (Placement Day dipartimentali, mostre di laurea e di tesi di dottorato di ricerca, seminari tecnico-professionali)			
1DD_08. Attivazione di corsi di competenze trasversali, includendo tematiche connesse alle soft skills (pianificare e organizzare, comunicare e interagire, ecc..), all'inclusione e alla parità di genere			
Legami con Agenda 2030	Istruzione di qualità (4); Lavoro dignitoso e crescita economica (8); Imprese innovazione e infrastrutture (9); Città e comunità sostenibili (11); Agire per il clima (13)	Missioni PNRR	M4 M5

Obiettivo DARCH_02.2 | Aumentare la percentuale dei diplomati che si iscrivono ai corsi di studio portando a termine con successo i loro studi

DARCH_02.2	Responsabilità politica / amministrativa	Indicatore/i	Target
Aumentare la percentuale dei diplomati che si iscrivono ai corsi di studio portando a termine con successo i loro studi	Delegato alla Didattica	2DD_A. Numero iscritti (totali) in corso	+ ≥ 5%
	Commissione AQ Didattica	2DD_B. Numero studenti di fuori corso a fine percorso	- ≥ 10%
	Coordinatori dei Corsi di studio	2DD_C. Numero degli abbandoni al secondo anno	- ≥ 5%
	Delegati all'Orientamento		
	Delegati al Ri-orientamento	2DD_D. Docenti che partecipano al Progetto Mentore	+ 4-6

	Responsabile U.O Didattica	2DD_E. Docenti, di nuovo ingresso, che partecipano alle attività organizzate dal CIMDU	100%
		2DD_F. CFU erogati in modalità telematiche, in particolare per il polo di Agrigento	+ 20-50 CFU
Azioni da intraprendere			
2DD_01. Potenziare le attività di orientamento anche attraverso i PCTO e POT			
2DD_02. Anticipare la verifica delle conoscenze in ingresso			
2DD_03. Pubblicizzare i pre-corsi di Matematica e Disegno per incentivare la partecipazione dei futuri studenti			
2DD_04. Incentivare l'adozione di strumenti didattici, digitali e telematici, che favoriscano l'apprendimento di studenti lavoratori			
2DD_05. Redigere Linee guida dipartimentali (che siano recepite dai regolamenti dei corsi di studio) per la calendarizzazione delle prove intermedie e le scadenze per le consegne di elaborati nelle attività laboratoriali, anche al fine di coordinare meglio le attività valutative dei corsi frontali e dei laboratori			
2DD_06. Incentivare i docenti a svolgere attività didattica presso il polo di Agrigento anche ricorrendo all'erogazione di una quota di CFU in modalità telematica (previa autorizzazione)			
2DD_07. Consolidare i servizi di supporto agli studenti e favorire le connessioni tra il Polo di Agrigento e la sede di Palermo			
2DD_08. Incoraggiare i docenti neo-assunti e i docenti più giovani ad aderire alle iniziative di aggiornamento sulle tecnologie didattiche organizzate dal CIMDU e dal Progetto Mentore			
Legami con Agenda 2030	Istruzione di qualità (4); Lavoro dignitoso e crescita economica (8); Città e comunità sostenibili (11) Agire per il clima (13)	Missioni PNRR	M1 M4 M5

Obiettivo DARCH_02.3 | Offrire una formazione che faciliti l'ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro

DARCH_02.3	Responsabilità politica / amministrativa	Indicatore/i	Target
Offrire una formazione che faciliti l'ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro	Delegato alla Didattica	3DD_A. CFU per tirocini e stage nelle lauree magistrali e a c.u.	+ ≥ 20%
	Commissione AQ Didattica	3DD_B. Stakeholder nei comitati di indirizzo	+ ≥ 8
	Delegati ai Tirocini e Placement	3DD_C. Tesi di laurea (CCdS magistrali) con correlatore esterno (aziende e studi professionali, enti, terzo settore)	+ ≥ 15
	Delegata ai Rapporti con le Aziende	3DD_D. Professionisti che partecipano in qualità di docenti nel corso di laurea professionalizzante	+ 5
	Delegata ai Rapporti con Enti e istituzioni	3DD_E. Esperienze di Service learning e workshop presso enti territoriali	+ ≥ 5
Azioni da intraprendere			
3DD_01. Incrementare il numero di CFU per i tirocini e stage nelle lauree magistrali			
3DD_02. Incoraggiare i corsi di studio a costituire comitati di indirizzo con il coinvolgimento dei portatori di interesse			
3DD_03. Incrementare le occasioni di incontro con le parti sociali, con frequenza anche semestrale, con modalità anche telematiche e per categorie di portatori di interesse (aziende e studi professionali, enti, terzo settore, scuole, ecc.)			



3DD_04. Incentivare il coinvolgimento di soggetti esterni nella redazione della prova finale, anche con lo svolgimento di quota delle attività presso soggetti esterni			
3DD_05. Incentivare il coinvolgimento dei professionisti esterni nelle attività didattiche seminariali e nelle attività applicative nel corso di laurea professionalizzante in Tecnologie digitali per l'Architettura			
3DD_06. Incrementare le attività di service learning e di esperienze presso gli enti territoriali (tramite partecipazione a bandi competitivi o convenzioni)			
Legami con Agenda 2030	Istruzione di qualità (4); Lavoro dignitoso e crescita economica (8); Città e comunità sostenibili (11) Agire per il clima (13)	Missioni PNRR	M4 M5

Linea strategica DARCH_03 | La Terza Missione: il ruolo del DARCH come infrastruttura abilitante di conoscenze scientifiche e tecniche per i territori siciliani

Obiettivo DARCH_03.1 | Favorire il trasferimento tecnologico per lo sviluppo economico-culturale del territorio

DARCH_03.1	Responsabilità politica / amministrativa	Indicatore/i	Target
Incrementare il contributo del dipartimento allo sviluppo economico del territorio	Delegata alla TM	1TM_A. Numero brevetti, modelli di utilità, copyright depositati e idonei a sfruttamento commerciale	≥2
	Commissione AQ TM		
	Delegata ai Rapporti con il Territorio e le Imprese	1TM_B. Numero di accordi, contratti, convenzioni di ricerca attivate a titolo oneroso	≥15
	Delegata ai Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni	1TM_C. Entrate per Servizi offerti dai Laboratori (conto terzi, variazioni incrementali di budget)	≥300K
	Delegata alla promozione degli eventi culturali e ai rapporti con le associazioni e il terzo settore	4TM_D. Numero di partecipazioni (di docenti e dottorandi) ad eventi organizzati da strutture di Ateneo sul tema della TM	≥2
	Delegata al coordinamento della Comunicazione	1TM_E. Numero di nuovi Spin-off (accademici/universitari/) che coinvolgono ricercatori del DARCH	≥ 1
	Delegati ai Laboratori Scientifici e alla gestione delle attrezzature	3TM_F. Numero di attività promosse a livello dipartimentale (mostre, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, conferenze nazionali/internazionali, ecc.)	≥ 1
		1TM_G. Numero di attività culturali di pubblica utilità, di divulgazione scientifica, di coinvolgimento dei cittadini promosse dai docenti	≥50

Azioni da intraprendere

1TM_01. Indirizzare maggiormente gli output della ricerca verso il trasferimento tecnologico e scientifico, la sperimentazione in campo e il coinvolgimento con le parti interessate, attraverso: Workshop, seminari ed eventi relativi ai temi della gestione della proprietà intellettuale e dell'imprenditorialità

2TM_02. Supportare, anche attraverso le strutture di Ateneo, la collaborazione tra il DARCH e le imprese attraverso: la partecipazione attiva (di docenti e dottorandi) agli eventi relativi la TM organizzati dall'Ateneo; la promozione e la partecipazione di incontri tematici con portatori di interesse e rappresentanti del mondo dell'impresa

3TM_03. Qualificare la stipula di contratti per servizi commerciali attraverso: la redazione di un apposito regolamento per attività di servizio commerciale con specifico prezzario dei servizi offerti dal DARCH; la partecipazione a bandi per lo svolgimento di attività commerciale con caratteri di unicità e innovatività

4TM_04. Elaborare un Regolamento per "Incentivi alle attività di trasferimento tecnologico e TM" per la promozione e l'implementazione di iniziative da parte di docenti e dottorandi

Legami con Agenda 2030	Istruzione di qualità (4); Lavoro dignitoso e crescita economica (8); Imprese innovazione e infrastrutture (9); Città e comunità sostenibili (11) Agire per il clima (13)	Missioni PNRR	M4 M5
-------------------------------	---	----------------------	-------

Obiettivo DARCH_03.2 | Potenziare le iniziative di public engagement per favorire relazioni stabili tra l'Ateneo e la cittadinanza

DARCH_03.2	Responsabilità politica / amministrativa	Indicatore/i	Target
Promuovere attività di trasferimento di conoscenze e competenze dirette allo sviluppo socioculturale del territorio	Delegata alla TM	2TM_A. Numero di eventi di public engagement (attività culturali di pubblica utilità, di divulgazione scientifica, di coinvolgimento dei cittadini) promosse dai docenti	≥40
	Commissione AQ TM	2TM_B. Numero di attività promosse a livello dipartimentale (mostre anche in collaborazione con Enti pubblici/privati, presentazioni di libri anche in collaborazione con Ordini professionali, etc.)	≥3
	Delegata ai Rapporti con le Aziende	2TM_C. Numero di accordi, contratti, convenzioni, protocolli di natura collaborativa con enti pubblici e privati stipulati a titolo NON oneroso	≥15
	Delegata alla promozione degli eventi culturali e ai rapporti con le associazioni e il terzo settore	2TM_D. Numero corsi di alta formazione e/o di formazione continua e aggiornamento professionale	≥ 1
	Delegata ai Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni	2TM_E. Numero di PCTO attivati nel quadriennio 2024-2027	≥ 50
	Delegato ai percorsi con gli Istituti Tecnici Superiori	2TM_F. Prodotto tra numero di cittadini coinvolti in attività di divulgazione organizzate dal DARCH e durata (in ore) delle attività (come da Piano Strategico d'Ateneo 2024-2027)	Indicatore di primo impianto
Azioni da intraprendere			
2TM_01. Organizzare iniziative di public engagement, differenziate per target di fruitori e per tematiche di approfondimento, per diffondere la cultura del progetto e della valorizzazione del territorio utilizzando anche le modalità di interazione a distanza, attraverso l'allestimento di mostre su temi di ricerca esplorati dai docenti del DARCH; l'aggiornamento continuo delle pagine web del DARCH dedicate alle attività di TM; l'attivazione di accordi e convenzioni non onerose finalizzate ad attività di ricerca (e sviluppo), con esiti che prevedano la pubblicazione dei risultati			
2TM_02. Utilizzare il canale della filiera formativa con gli Istituti Scolastici Superiori per attivare forme di collaborazione, attraverso conferenze di orientamento realizzate nelle scuole, pubblicità, attività di divulgazione per i fruitori più giovani			
2TM_03. Attivare Corsi di Alta Formazione e/o percorsi di offerta formativa continua e professionalizzante (con riconoscimento di CFP).			
Legami con Agenda 2030	Lavoro dignitoso e crescita economica (8); Ridurre le disuguaglianze (10); Partnership per gli obiettivi (17)	Missioni PNRR	M1 M4 M5

Obiettivo DARCH_03.3 | Contribuire alla missione del Sistema Museale e del Sistema Bibliotecario di Ateneo, incrementandone la funzione educativa e sociale e la capacità di promuovere e sostenere le attività culturali della comunità dipartimentale

DARCH_03.3	Responsabilità politica / amministrativa	Indicatore/i	Target
Incrementare la funzione educativa e sociale e la capacità di promuovere e sostenere le attività culturali delle Collezioni Scientifiche del DARCH	Delegato alla TM	3TM_A. Numero di utenti (in presenza) di Archivi e Collezioni del Dipartimento	≥ 500
	Commissione AQ TM	3TM_B. Numero di attività promosse a livello dipartimentale (mostre anche in collaborazione con Enti pubblici/privati, presentazioni di libri anche in collaborazione con Ordini professionali) presso le sedi delle biblioteche e degli Archivi del dipartimento, favorendone la fruizione come spazi di incontro	≥ 4
	Delegato al coordinamento e alla gestione delle Collezioni Scientifiche		
	Delegata ai Rapporti con Enti e istituzioni		



	Delegati alla manutenzione e gestione degli spazi e del patrimonio edilizio		
Azioni da intraprendere			
<p>2TM_02. Incentivare la fruizione degli Archivi e delle Collezioni del Dipartimento con richiesta alla Direzione Generale di Ateneo di personale TAB dedicato per la catalogazione, la digitalizzazione, la valorizzazione e la protezione del patrimonio archivistico, museale, librario, anche al fine di favorirne la fruizione a vantaggio della società, attraverso la catalogazione dei beni archivistici e librari antichi ed il rinnovamento dell'ordinamento museale delle Collezioni nonché il riordino degli spazi.</p>			
Legami con Agenda 2030	Ridurre le disuguaglianze (10); Città e comunità sostenibili (11); Partnership per gli obiettivi (17)	Missioni PNRR	M1 M4 M5 M6

Linea strategica DARCH_04 | Pensare internazionale: aprirsi sempre di più al confronto e alla collaborazione

Obiettivo DARCH_04.1 | Migliorare l'attrattività e l'autorevolezza scientifica del dipartimento su scala nazionale e internazionale

DARCH_04.1	Responsabilità politica / amministrativa	Indicatore/i	Target
Migliorare l'attrattività e l'autorevolezza scientifica del dipartimento su scala nazionale e internazionale	Delegati all'internazionalizzazione	1INT_A. Attività e progetti di collaborazione internazionale con università e istituti di ricerca esteri	≥5
	Delegato ai Progetti di cooperazione	1INT_B. Docenti stranieri accolti come <i>visiting professors</i> anche con finanziamento derivante da bandi Erasmus+ <i>staff</i> , <i>CORI</i> o altri simili programmi di mobilità	≥10
	Delegato RD	1INT_C. Docenti che svolgono attività all'estero anche con finanziamento derivante da bandi Erasmus+ <i>staff</i> , <i>CORI</i> o altri simili programmi di mobilità	10% del corpo dei ricercatori del DARCH
	Delegata sito web		
	Delegata Comunicazione		
Azioni da intraprendere			
1INT_01. Incentivare il soggiorno di studiosi esteri (incoming) e di ricercatori DARCH all'estero (outgoing), anche attraverso una maggiore pubblicizzazione dei fondi CoRI e di Erasmus+			
1INT_02. Incrementare la flessibilità della gestione del programma Erasmus+ chiedendo ai responsabili di accordi e agli Uffici di ateneo di inserire sempre l'opzione "staff" nei nuovi accordi (o nei rinnovi) Erasmus con le sedi estere			
1INT_03. Potenziare la vetrina delle pubblicazioni di eccellenza sul sito web del DARCH, precisando i criteri di selezione ai fini della strutturazione della vetrina (sezione <i>Ricerca/prodotti della ricerca</i> su unipa.it/dipartimenti/architettura)			
1INT_01. Incentivare il soggiorno di studiosi esteri (incoming) e di ricercatori DARCH all'estero (outgoing), anche attraverso una maggiore pubblicizzazione dei fondi CoRI e di Erasmus+ e delle opportunità dell'Alleanza Forthem.			
Legami con Agenda 2030	Istruzione di Qualità (4); Partnership per gli obiettivi (17)	Missioni PNRR	M4 M5

Obiettivo DARCH_04.2 | Rafforzare la formazione di terzo livello, in chiave interdisciplinare e internazionale, per incrementare la dotazione di nuove R.U. competenti sui temi di ricerca del governo delle trasformazioni e progetto dello spazio

DARCH_04.2	Responsabilità politica / amministrativa	Indicatore/i	Target
Rafforzare la formazione di terzo livello, in chiave interdisciplinare e internazionale, per incrementare la dotazione di nuove R.U. competenti sui temi di ricerca del governo delle trasformazioni e progetto dello spazio	Coordinatori di dottorato	2INT_A. Docenti esteri facenti parte del Collegio del Dottorato	8 (valore medio dei tre cicli attivi nel 2023)
		2INT_B. Dottorandi al primo anno che hanno conseguito la laurea in altro ateneo	20%
		2INT_C. Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero	100%
		2INT_D. Tesi dottorato in co-tutela con università estere e/o tesi con titolo aggiuntivo di <i>Doctor Europaeus</i>	≥ 4
Azioni da intraprendere			

2INT_01. Incrementare e pubblicizzare l'offerta di mobilità Erasmus in entrata e in uscita per i dottorandi e le altre forme di internazionalizzazione (co-tutele, <i>doctor europaeus</i> , etc)			
2INT_02. Aumento del numero di componenti stranieri nei collegi dei docenti dei nuovi cicli			
2INT_03. Mantenere l'obbligo dei 3 mesi all'estero per l'accreditamento al XXXX ciclo			
Legami con Agenda 2030	Istruzione di Qualità (4); Partnership per gli obiettivi (17)	Missioni PNRR	M4 M5

Linea strategica DARCH_05 | Per una crescita durevole e armonica delle comunità del DARCH

Obiettivo DARCH_05.1 | Vincere la sfida della comunicazione

DARCH_05.1	Responsabilità politica / amministrativa	Indicatore/i	Target
Vincere la sfida della comunicazione	Delegati a: <ul style="list-style-type: none"> • coordinamento della Comunicazione • monitoraggio e all'implementazione della comunicazione sui social media • monitoraggio e alla implementazione del sito web 	1QdV_A. Numero di visitatori delle pagine social del dipartimento (follower e simili).	1200 follower
		2QdV_B. Numero di accessi alle pagine istituzionali del dipartimento	
Azioni da intraprendere			
1QdV_01. Analisi della qualità della comunicazione (anche con il supporto di strumenti di rilevazione delle opinioni)			
2QdV_02. Organizzazione di momenti informativi sui contenuti e le potenzialità degli strumenti di comunicazione del DARCH			
3QdV_03. Progettazione con criteri comuni delle pagine dei Corsi di Studio di primo, secondo e terzo livello			
4QdV_04. Apertura della sezione tematica (sulle pagine istituzionali e sui social) "DARCH around the World" per la divulgazione delle attività di docenti, tecnici e studenti impegnati in progetti di mobilità internazionale con particolare rilievo alla didattica, agli spazi universitari, alle città estere ospitanti, etc.			
Legami con Agenda 2030	Salute e benessere (3)	Missioni PNRR	M1 M5

Obiettivo DARCH_05.2 | Conseguire un più alto livello di convivialità

DARCH_05.2	Responsabilità politica / amministrativa	Indicatore/i	Target
Conseguire un più alto livello di convivialità	Delegati a: <ul style="list-style-type: none"> • Inclusione, Pari Opportunità e Politiche di Genere • DSA e le disabilità • Qualità della Vita Studentesca • Biblioteca e alla gestione del patrimonio librario • Gestione e implementazione dei servizi bibliotecari digitali 	2QdV_A. Numero di aule /numero di PAX nelle aule riqualificate a seguito dell'Azione 2QdV_01	
		2QdV_B. Estensione delle aree riqualificate a seguito delle azioni 2QdV_02 e 2QdV_03 .	
		2QdV_C. Estensione delle aree rifunzionalizzate a seguito dell'Azione 2QdV_04	

	<ul style="list-style-type: none"> • POA e orari • Gestione degli spazi e del patrimonio edilizio • Gestione e potenziamento degli spazi verdi 		
Azioni da intraprendere			
2QdV_01. Adeguamento degli spazi per la didattica (applicazione dei principi di accessibilità fisica e digitale, flessibilità alle varie modalità didattiche, etc.)			
2QdV_02. Incremento, adeguamento e riorganizzazione degli spazi di convivialità (spazi assegnati alle associazioni, delivery point per i servizi di catering di ateneo, dotazione degli spazi aperti per lo studio, il gioco, il riposo, <i>rest rooms</i> per il personale tecnico amministrativo e di ricerca)			
2QdV_03. Nuovi spazi adeguati all'abbattimento delle condizioni di esclusione: barriere architettoniche, spazi per il supporto a percorsi di studio/lavoro che conciliano la vita lavorativa/studio e vita privata (ad es. spazi di accudimento e baby pit-stop, servizi con docce e spogliatoi, nuovo ascensore, etc.) programmati anche in raccordo con l'Area Tecnica e con altri dipartimenti.			
2QdV_04. Realizzazione di strutture di supporto alla ricerca e alla didattica integrati e accessibili (ad es. nuova sede dei Laboratori dipartimentali, materioteca, collezioni scientifiche accessibili, etc.)			
Legami con Agenda 2030	Salute e benessere (3); Imprese, innovazione e infrastrutture (9)	Missioni PNRR	M1 M3 M5 M6

Obiettivo DARCH_05.3 | Formarsi al cambiamento

DARCH_05.2	Responsabilità politica / amministrativa	Indicatore/i	Target
Formarsi al cambiamento	Responsabile Amministrativo di Dipartimento Delegati a: <ul style="list-style-type: none"> • Inclusione, Pari Opportunità e Politiche di Genere • DSA e le disabilità • Qualità della Vita Studentesca 	3QdV_A. Numero di partecipanti all'azione 3QdV_01	15 studenti rappresentanti dei CdS afferenti al DARCH
		3QdV_B. Numero di partecipanti all'azione 3QdV_02 e 3QdV_03	
		3QdV_C. Numero di partecipanti all'azione 3QdV_04	
Azioni da intraprendere			
3QdV_01. Organizzazione e adesione ad attività di formazione e informazione sulle diversabilità, inclusione, pari opportunità e politiche di genere			
3QdV_02. Organizzazione e adesione ad attività di formazione personalizzate per tutto il personale tecnico amministrativo			
3QdV_03. Organizzazione e adesione ad attività di formazione per il personale tecnico amministrativo sull'uso delle tecnologie e dei servizi digitali e sul potenziamento linguistico			
3QdV_04. Organizzare e aderire a eventi per l'informazione e la formazione sul sistema di AQ			
Legami con Agenda 2030	Salute e benessere (3) Ridurre le disuguaglianze (10); Imprese, innovazione, infrastrutture (9)	Missioni PNRR	M1 M4 M5

3 SOSTENIBILITÀ DEL PROGRAMMA STRATEGICO DIPARTIMENTALE

3.1 ORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO

Il DARCH in raccordo con la Direzione Generale di Ateneo sta lavorando per la risoluzione delle criticità relative all'adeguatezza delle risorse di personale tecnico-amministrativo. Il 20 luglio 2022 il Consiglio di Dipartimento approva la "Relazione sulle carenze di organico di personale TA del Dipartimento di Architettura e sulle criticità riscontrate a sei mesi dalla data di insediamento" (punto 16 all'OdG) cui è seguita una nuova proposta di Modello Organizzativo (inviata per mezzo Titulus in data 03.11.2022 n. prot. 2787 e resa nota al Consiglio del Dipartimento nella seduta del 09.11.2022, punto 1.1) alla quale la Direzione Generale ha risposto con l'assegnazione di unità di personale per coprire le posizioni chiave del nuovo Modello Organizzativo. La macchina amministrativa del DARCH non ha raggiunto ancora la pienezza dell'organico previsto ma i risultati ottenuti nell'ultimo anno su tutti i settori dimostra che le nuove unità di personale e la nuova organizzazione stanno producendo gli effetti pianificati (si veda il modello organizzativo del DARCH alla pagina web <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/struttura/modulistica.html>).

Per il pieno dispiegamento delle azioni previste da questo PSD2027 è necessario proseguire, come indicato nella Linea Strategica DARCH_05, sul ripianamento del deficit di risorse di personale tecnico amministrativo.

Per quel che riguarda il personale di ricerca (attualmente 90 tra docenti e ricercatori), nel corso del prossimo decennio si assisterà a una fase di invecchiamento in numerosi SSD in quanto coloro che appartengono anagraficamente alla fascia di età 1960-1970 si avvierà progressivamente al pensionamento entro il 2023. Quindi, sarà necessario verificare i termini di turn-over del personale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per garantire la sostenibilità della didattica e il perseguimento dell'attività di ricerca in corso e avvenire.

Ad oggi la struttura del personale docente e di ricerca fanno riferimento ai seguenti settori ERC:

- Patrimonio culturale (settori ERC: SH3_4; SH5_10; SH6_12; PE6_4)
- Sviluppo territoriale (settori ERC: SH2_7; SH2_12; SH3)
- Progetti di architettura, città e paesaggio (settori ERC: SH3_1; SH3_9; SH5_12; SH6_12; PE8_10; PE8_13; PE8_16)
- Design e comunicazione visiva (settori ERC: SH3_1; SH3_3; SH2_12; SH5_7; SH5_10; PE6_4; PE8_12)
- Agroecologia, biodiversità e paesaggio agrario (settori ERC: LS3_11; LS3_12; LS8_1; LS8_2; LS9_5; LS9_6; LS9_7)

Per il dettaglio si veda la pagina web <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/ricerca/aree.html>

Oltre agli Organi Collegiali Dipartimentali previsti dallo Statuto di Ateneo (Consiglio di Dipartimento e Giunta di Dipartimento) la gestione delle attività dipartimentali è affidata a un *pool* di delegati del Direttore che negli ambiti propri delle attività di ricerca, didattica, terza missione e vivibilità sviluppano temi specifici. Per le attività sin qui condotte si vedano [Relazione dei delegati sulle attività correlate alla didattica](#) e [Relazione dei delegati sulle attività correlate alla Ricerca e Terza Missione](#). È attiva inoltre una commissione del Consiglio di Dipartimento per Accordi e Convenzioni. Si tratta di una Commissione consiliare (prima delibera di istituzione del 06.08.2019 punto 7 all'OdG) composta da docenti scelti in seno al Consiglio di Dipartimento e da una unità di personale amministrativo e votata dal CdD che supporta le attività di verifica su diritto d'autore, aspetti economici e modalità d'uso degli output degli accordi di ricerca e contratti commerciali di competenza del Dipartimento.

3.2 GESTIONE E DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Risorse umane del personale di ricerca

Il DARCH, nel rispetto delle delibere di CdA di programmazione triennale e ripartizione annuale delle risorse, definirà la programmazione per il reclutamento del personale di ricerca su base triennale e annuale. Il DARCH, come già fatto negli ultimi anni, continuerà a strutturare la fase della programmazione in chiave strategica, proponendo specifici scenari di durata triennale, sottoposti all'approvazione del CdD all'interno di una logica di risposta alle domande di didattica, ricerca e terza missione di respiro dipartimentale.



Ferma restando la necessità di operare in raccordo e in coerenza con la programmazione di Ateneo annuale e triennale per ricercatori e professori, il DARCH necessita di orientarsi – come già evidente nelle programmazioni degli ultimi anni per le quali si veda la deliberazione di programmazione 2023-2025 alla [pagina web di presentazione del DARCH](#) – ad una politica di stabilizzazione e crescita coerente con il trend demografico interno di cui si è detto all’inizio del presente capitolo. Per supportare questa politica si dovrà fare riferimento non solo alle risorse di programmazione ordinaria e strategica che l’Ateneo metterà a disposizione, ma anche alla attivazione di progetti di ricerca che abbiano effetti sulle risorse finanziarie necessarie a garantire questa politica di crescita (cfr. Obiettivo DARCH_01.1 di questo PSD) e all’incremento del numero di studenti iscritti ai corsi del DARCH (che contribuisce in modo significativo agli indicatori per la programmazione ordinaria).

Per favorire e supportare la specializzazione e la qualificazione del personale di ricerca, a parte le risorse derivanti da progetti di ricerca intestate a singoli docenti e ricercatori e a specifici gruppi di ricerca, il DARCH adotta le modalità di distribuzione di incentivi e premialità che fanno capo a:

- Budget Strategico Dipartimentale, assegnato al DARCH nel 2023 sulla base della proposta avanzata dal DARCH e approvata nella seduta del CdD del 20/02/2023 (punto n.10 all’OdG, come modificato in apertura di seduta);
- Regolamento per il Sistema di Incentivazione, Sostegno e Premialità della Ricerca Dipartimentale, che finanzia attività incentivanti anche sulla base del Budget Strategico Dipartimentale;
- Incentivazioni e premialità derivanti dalla Delibera CdA 10.35 del 06/03/2023 (Delibera quadro sulle politiche di reclutamento per il triennio 2023-2025 e programmazione annuale Professori e Ricercatori - 2023 <https://www.unipa.it/servizi/organicollegialiedelezioni/ConsiglioDiAmministrazione/verbali/>)
- Incentivazioni e premialità per il potenziamento della VQR 20-24 derivanti dalla Delibera CdA 07.01 del 04/04/2023 e 05.01 del 19/05/2023 (cfr. verbali della seduta della Comm AQ RTMD del 19/07/2023 e del 26/07/2023 punto 2 all’OdG) (<https://www.unipa.it/servizi/organicollegialiedelezioni/ConsiglioDiAmministrazione/verbali/>)
- Incentivazioni per la didattica nei corsi erogati nelle sedi decentrate tramite la programmazione annuale e triennale dei punti organico da assegnare ai dipartimenti per ricercatori e professori.

Risorse umane del personale tecnico amministrativo

Ferma restando la necessità di operare, in raccordo con la Direzione Generale di Ateneo, al completamento dell’Organico di Personale Tecnico Amministrativo previsto le azioni dipartimentali sono orientate a valorizzare, formare e specializzare le risorse umane presenti.

Il DARCH promuove, supporta e monitora la partecipazione del Personale TA a percorsi di formazione. Secondo quanto già fissato dall’Obiettivo 1TM_02 del Rapporto di Riesame della Ricerca e Terza Missione Dipartimentale 2022, il DARCH organizza corsi di alta formazione per il personale. (cfr. <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/corsi-di-alta-formazione/>). La partecipazione ai corsi, da parte del personale, avviene su base volontaria e funzionalmente alle attività svolte. Il personale del DARCH partecipa alla formazione organizzata da Unipa a livello centrale. Tutte le unità di personale sono coinvolte in queste attività.

Il DARCH prevede l’attribuzione di compensi incentivanti in favore del personale T.A. derivanti dalle attività di Conto Terzi e dai Progetti di Ricerca, secondo quanto previsto dai Regolamenti di Ateneo. Il personale T.A. viene coinvolto su base volontaria e in funzione delle attività da svolgere secondo le attinenze alla tematica oggetto del Conto Terzi o dei Progetti di Ricerca. In particolare, a seguito dei recenti progetti finanziati con fondi europei e nazionali (FISA 22 e PRIN 2022) il Dipartimento ha previsto l’applicazione dell’ulteriore incentivo previsto dal comma 3, art. 19 del Regolamento D.R. 1718 del 04.04.2022, oltre alle quote di Ateneo e di Dipartimento.



Asset dipartimentali e risorse strutturali per la ricerca, la didattica, la terza missione

Presso il Dipartimento di Architettura sono disponibili già strutture e risorse di sostegno alla didattica in numero adeguato sia alla numerosità degli studenti che delle attività didattiche previsti (<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/aule/>).

In particolare, presso il DARCH si trovano:

- aule per lezioni frontali di capienza variabile sino a 200 posti a sedere;
- aule per i Laboratori didattici di capienza variabile dotate di ampi tavoli dove poter svolgere le attività laboratoriali previste dalle varie discipline;
- aule per seminari di capienza variabile;
- aula magna “Margherita De Simone”, dotata di 360 posti a sedere e 11 postazioni per i relatori, una sala regia con dotazione di un sistema audio-visivo di proiezione;
- n. 2 aule informatiche, da 18 e 30 postazioni, per le attività didattiche che prevedano l’utilizzo di strumenti informatici;
- n. 2 sale studio, situate nell’Edificio 14, che dispongono di grandi tavoli in cui gli studenti possono studiare o lavorare sia con tavole da disegno che con computer portatili, per un massimo di 120 studenti.

Sono presenti Laboratori di Ricerca che svolgono attività di supporto alla ricerca scientifica e alla didattica, oltre a svolgere attività in conto terzi, per enti pubblici e privati (<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/struttura/laboratori.html>).

In particolare, i Laboratori sono:

- L.I.R.B.A. Laboratorio di Indagini e Restauro dei Beni Architettonici “Salvatore Boscarino”, sviluppa attività di ricerca e didattica per la diagnostica e conservazione dell’architettura storica;
- Laboratorio di Edilizia - Indagini e prove sui materiali, sviluppa attività di ricerca e didattica per le indagini di laboratorio, le prove da banco e indagini in situ;
- Laboratorio 3dArchLab (3D Architecture and Cultural Heritage lab), sviluppa attività di ricerca e didattica per attività di rilievo (laser scanner e fotogrammetrico, droni, ecc.) rappresentazione 2D/3D e ricostruzione digitale dell’architettura, visualizzazione di scenari virtuali;
- CODELAB (Laboratorio di Design della Comunicazione Visiva) di recente istituzione che svolgerà attività di supporto scientifico e tecnico alla ricerca, alla didattica e al trasferimento delle conoscenze nell’ambito del Design e della Comunicazione Visiva per sviluppare progetti di grafica editoriale, sistemi di identità visiva, artefatti grafici e digitali;
- FabLab (Laboratorio di fabbricazione digitale) di recente istituzione che fornirà competenze multidisciplinari per il supporto alla ricerca e alla didattica su tematiche inerenti alle nuove tecnologie di acquisizione digitale, di modellazione avanzata 3D tramite tecniche digitali di prototipazione, di visualizzazione VR/AR di contenuti digitali e di scenari immersivi;
- DEIS PACK.LAB (Design per l’innovazione sostenibile del sistema packaging) è caratterizzato da una ricerca design-driven, applicata alla progettazione di sistemi prodotto-servizio nel packaging, che collega il design e le aziende per contribuire all’innovazione del packaging alimentare, farmaceutico, cosmetico e del settore orafa e moda.

Sono presenti inoltre:

- La Materioteca, svolge attività di supporto scientifico e tecnico alla ricerca ed alla didattica tramite esposizione e spiegazione di materiali e prodotti tradizionali ed innovativi sviluppati nell’ambito di ricerche scientifiche incardinate al DARCH;
- La Tecnoteca *CUBÂTI*, realizzata grazie ai fondi di un progetto di ricerca strategico finanziato dalla UE, offre un supporto alle ricerche su materiali e tecniche costruttivi collegati alla sostenibilità, esponendo elementi costruttivi del passato e della contemporaneità e fungendo da strumento di disseminazione per le attività di ricerca sperimentale svolta nel DARCH in questo ambito.

Presso il DARCH, inoltre, è istituita la Biblioteca di Architettura divisa in due sezioni, La sede centrale istituita presso l’edificio 14 (<https://www.unipa.it/biblioteche/frequenta-biblioteca/Polo-politecnico/Biblioteca-di-Architettura.-Centrale-di->



architettura/index.html), la sezione di Storia, Progetto e Design distaccata presso l'edificio 8 (<https://www.unipa.it/biblioteche/frequenta-biblioteca/Polo-politecnico/Biblioteca-di-Architettura.-Architettura/index.html>). In totale, il patrimonio documentario su supporto fisico ammonta a 58.743 volumi, per una superficie totale di 1.113 mq e 233 posti a sedere in sala lettura.

Al DARCH appartengono, anche, le Collezioni Scientifiche costituite da 22 fondi fra archivi, collezioni e raccolte, distribuiti nei due plessi del Dipartimento di Architettura, Edifici 8 e 14 (<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/collezioni-scientifiche/>).

Come evidenziato nella Linea strategica DARCH_05, e in particolare nell'Obiettivo DARCH_05.2, il rinnovamento delle risorse strutturali dovrà essere orientato anche al miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità agli spazi e ai servizi.

Risorse finanziarie

Come evidenziato nel Rapporto di Riesame del Sistema di Governo dipartimentale, il DARCH ha notevolmente incrementato la propria disponibilità di risorse derivante da progetti di ricerca che contribuiscono ad alimentare ulteriormente le attività in essere e a garantire lo sviluppo indicato dalla Linea Strategica DARCH_01 di questo PSD.

Si considerino inoltre le attuali disponibilità sul Budget Strategico Dipartimentale assegnato al DARCH nel 2023 sulla base della proposta avanzata dal DARCH e approvata nella seduta del CdD del 20/02/2023 e sulle Azioni di potenziamento per la VQR messa a punto in Ateneo con specifici bandi di cui alla Delibera CdA 07.01 del 04/04/2023 e 05.01 del 19/05/2023.

Inoltre, per quel che riguarda la plausibilità degli obiettivi in termini economici su didattica, terza missione e vivibilità, si fa riferimento alle relazioni tecniche allegate al Budget 2023-2025 (approvato in CdD il 05/10/2022 punto 4 OdG) e al Budget 2024-2026 (approvato in CdD il 11/10/2023 punto 4 OdG). Si noti che il Budget 2024-2026 alloca risorse per €58.000 (di cui €28.000 in extra) per investimenti in attrezzature e adeguamento degli impianti delle aule e laboratori.

4 I SISTEMI DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

A partire dalle indicazioni del presente Piano, il DARCH declinerà le proprie strategie di sviluppo fino a tutto il 2027. La verifica della visione di sviluppo e la definizione delle azioni di medio e breve termine verranno effettuate annualmente nei processi di Riesame e di Assicurazione della Qualità della Didattica dei Corsi di Studio, con il coordinamento dipartimentale, della Ricerca e della Terza Missione, facendo riferimento al vigente Piano Strategico di Ateneo, valido anch'esso fino a tutto il 2027.

Il processo di pianificazione strategica adottato ha previsto la stesura della visione di sviluppo contenuta in questo Piano e la definizione di obiettivi strategici generali da sottoporre al processo di assicurazione della qualità.

L'applicazione del modello di assicurazione qualità proposto dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) prevede la verifica annuale dei risultati conseguiti e l'eventuale revisione delle azioni strategiche.

Il Piano Strategico Dipartimentale 2024-2027 sarà rintracciabile sulla pagina web pubblica <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/struttura/presentazione.html>

I Rapporti di Riesame della Ricerca e della Terza Missione Dipartimentale sono rintracciabili sulla pagina web pubblica <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/qualita/AQRicerca.html>

I documenti relativi alla Assicurazione della Qualità della Didattica Dipartimentale (Relazione Criticità dei CCdS ed Azioni di miglioramento, Verbali della commissione AQ, Didattica integrativa, Visite didattiche ed altri documenti) sono rintracciabili sulla pagina web pubblica <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/qualita/AQDidattica.html>

Le Commissioni di Assicurazione Qualità della Didattica, e della Ricerca e Terza Missione Dipartimentale, insieme con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti svolgono nelle loro sedute periodiche le azioni di mantenimento dell'attenzione sul perseguimento dei risultati. (cfr. menu "Qualità" delle pagine web dipartimentali).